




SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
 - Denominazione commerciale: **MALTAPOX - VARI COLORI (A)**
 - UFI: GR40-S0TH-T00W-1WXM
 - 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
 - Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Non sono disponibili altre informazioni.
Malta
Legante
 - 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
 - Produttore/fornitore: KEMPER SYSTEM Italia S.r.l.
Via A. Meucci, 9
20060 Pozzo d'Adda (MI) – Italy
Tel. ++39 02 920190.1
Fax ++39 02 90969478
info@kemper-system.it
www.kemper-system.it
 - Informazioni fornite da: MSDS-IT@Kemper-system.com
 - 1.4 Numero telefonico di emergenza: Elenco CAV – aggiornato al 10/01/2019
Fonte: <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>
- Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
 Centro Antiveleni di Firenze 0557947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica)
 Centro Antiveleni di Foggia 80018345 (Az. Osp. Univ. Foggia)
 Centro Antiveleni di Milano 0266101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda)
 Centro Antiveleni di Napoli 0817472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli")
 Centro Antiveleni di Pavia 038224444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
 Centro Antiveleni di Roma 063054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli")
 Centro Antiveleni di Roma 0649978000 (CAV Policlinico "Umberto I")
 Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 - Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
 - Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - Lact. H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
 - STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 - Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 - Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
- Pittogrammi di pericolo
 - Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
 - 


 - GHS07 GHS08 GHS09
- Avvertenza
 - Attenzione
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
 - prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)
 - cloroalcani C14-17
 - Quarzo (alveolare)
 - ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati
- Indicazioni di pericolo
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
 - H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli di prudenza
 - P260 Non respirare la polvere o la nebbia.
 - P263 Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.
 - P273 Non disperdere nell'ambiente.
 - P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
 - P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 - P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- Ulteriori dati: EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: MALTAPOX - VARI COLORI (A)

(Segue da pagina 1)

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT:
85535-85-9 | cloroalcani C14-17

- vPvB:
85535-85-9 | cloroalcani C14-17

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscela
- Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:		
CAS: 14808-60-7 EINECS: 238-878-4 Reg.nr.: 01-2120770509-45	quarzo (SiO ₂) sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	50-100%
CAS: 25068-38-6 NLP: 500-033-5 Numero indice: 603-074-00-8 Reg.nr.: 01-2119456619-26	prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1B, H317, EUH205 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 %	25-50%
CAS: 85535-85-9 EINECS: 287-477-0 Reg.nr.: 01-2119519269-33	cloroalcani C14-17 Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); Lact., H362, EUH066 PBT; vPvB	2,5-10%
CAS: 14808-60-7 EINECS: 238-878-4 Reg.nr.: 01-2120770509-45	Quarzo (alveolare) STOT RE 1, H372	≥2,5-<10%
CAS: 68609-97-2 EINECS: 271-846-8 Numero indice: 603-103-00-4 Reg.nr.: 01-2119485289-22	ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	≥2,5-<10%
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Numero indice: 022-006-00-2 Reg.nr.: 01-2119489379-17	diossido di titanio Carc. 2, H351	0,5-2,5%

- SVHC
85535-85-9 | cloroalcani C14-17

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali: I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere.
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
- Inalazione: Portare all'aria fresca
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
In caso di sintomi assumere medicinali
- Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
Proteggere l'occhio non colpito.
Se il dolore persiste consultare il medico.
- Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei: CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: MALTAPOX - VARI COLORI (A)

(Segue da pagina 2)

- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** Getti d'acqua
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici. Ossido d'azoto (NO₂)
Monossido di carbonio (CO)
- **Altre indicazioni:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Garantire una ventilazione sufficiente.
Allontanare fonti infiammabili.
- **6.2 Precauzioni ambientali:** In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni:** Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
Adoperare solo in ambienti ben ventilati.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 30 ° C
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
Proteggere dal gelo.
- **Classe di stoccaggio:** 12
- **7.3 Usi finali particolari:** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
14808-60-7 quarzo (SiO₂)

 TWA Valore a lungo termine: 0,025 mg/m³
A2, (j)

14808-60-7 Quarzo (alveolare)

 TWA Valore a lungo termine: 0,025 mg/m³
A2, (j)

- Informazioni sulla regolamentazione TWA: Valori Limite di Soglia

- DNEL
85535-85-9 cloroalcani C14-17

 Per inalazione | Acuti - effetti sistemici | 6,7 mg/m³ (Worker) (GESTIS DNEL List (June 2018))

68609-97-2 ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

 Per inalazione | Acuti - effetti sistemici | 3,6 mg/m³ (Worker) (GESTIS DNEL List (June 2018))

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: MALTAPOX - VARI COLORI (A)

(Segue da pagina 3)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
 - Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
 - Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
 - Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
 - Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
 - In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
- **Protezione respiratoria**
- **Protezione delle mani**


Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti
Raccomandazione del costruttore:

Gomma butilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego. Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm. Tempo di permeazione (min.): < 480

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato. I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrilica

 Gli spessori consigliati: $\geq 0,1$ mm

 Tempo di permeazione (min.): < 10
- Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi a tenuta
- Tuta protettiva:

Tuta protettiva protettivi impermeabili (EN 13034)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Indicazioni generali

- **Colore:** In conformità con la denominazione del prodotto
- **Odore:** Caratteristico
- **Soglia olfattiva:** Non definito.
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** Non definito.
- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** 200 °C
- **Infiammabilità** Non applicabile.
- **Limite di esplosività inferiore e superiore**
- **Inferiore:** Non definito.
- **Superiore:** Non definito.
- **Punto di infiammabilità:** 201 °C
- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.
- **ph** Non definito.
- **Viscosità:**
- **Viscosità cinematica** Non definito.
- **Dinamica a 20 °C:** 17.000 mPas
- **Solubilità**
- **acqua:** Poco e/o non miscibile.
- **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)** Non definito.
- **Densità e/o densità relativa**
- **Densità a 20 °C:** 1,74 g/cm³

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: MALTAPOX - VARI COLORI (A)

(Segue da pagina 4)

- Densità relativa	Non definito.
- Densità di vapore:	Non definito.
- 9.2 Altre informazioni	
- Aspetto:	
- Forma:	Viscoso
- Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
- Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
- Prova di separazione dei solventi:	
- VOC (CE)	2,30 %
- Cambiamento di stato	
- Velocità di evaporazione	Non definito.

- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
- Esplosivi	
- Esplosivi	non applicabile
- Gas infiammabili	non applicabile
- Aerosol	non applicabile
- Gas comburenti	non applicabile
- Gas sotto pressione	non applicabile
- Liquidi infiammabili	non applicabile
- Solidi infiammabili	non applicabile
- Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
- Liquidi piroforici	non applicabile
- Solidi piroforici	non applicabile
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
- Liquidi comburenti	non applicabile
- Solidi comburenti	non applicabile
- Perossidi organici	non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
- Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica	
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:	Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili:	Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: MALTAPOX - VARI COLORI (A)

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

25068-38-6 prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700)

Orale	LD50	11.400 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LCLo	1 mg/l (rat)

85535-85-9 cloroalcani C14-17

Orale	LD50	>4.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	4.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50	>48.170 mg/m ³ (rat) (1h)

68609-97-2 ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Orale	LD50	19.200 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>4.500 mg/kg (rabbit)

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.
- Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Ulteriori dati tossicologici:
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) Lact.

- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica:

25068-38-6 prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700)

IC50	>42,6 mg/l (Bakterien) (18h)
LC50/96 h	1,5 mg/l (fish) (OECD 203 (96 hr)) 1,5 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle))
EC50 (24)	3,6 mg/l (dpa)
EC50	1,8 mg/l (Daphnia magna) (48h)
EC50	9,4 mg/l (ALGAE) (EPA CFR (72 hr))
	1,7 mg/l (daphnia) (OECD 202 (48 hr))
	11 mg/l (Selenastrum capricornutum) (72h)
NOEC	0,3 mg/l (Daphnia magna) (21d)
MATC	0,55 mg/l (Daphnia magna) (21d)

85535-85-9 cloroalcani C14-17

NOEC	280 mg/kg (Eisenia fetida/foetida) (56d) 130 mg/kg (Hyalella azteca) (28d)
EC50	0,0077 mg/l (Daphnia magna) (48h; crustaceans)
EC50	>3,2 mg/l (ALGAE) (96h)
LC50	>5.000 mg/l (Alburnus alburnus) (96h; fish)
NOEC	50 mg/l (Lumbricus terrestris)
NOEC	280 mg/kg (Eisenia fetida/foetida) (56d)
NOEC	125 mg/l (Alburnus alburnus) (chronic, fish)
NOEC	0,01 mg/l (Daphnia magna) (chronic Crustaceans)

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: MALTAPOX - VARI COLORI (A)

(Segue da pagina 6)

68609-97-2 ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

EbC50	843 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
LC50/96 h	1.800 mg/l (LEPOMUS MACROCHIRUS)
	>5.000 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle))
NOEC	500 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (NOEC (72 hr))

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- PBT:

85535-85-9 | cloroalcani C14-17

- vPvB:

85535-85-9 | cloroalcani C14-17

- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Osservazioni:** Tossico per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Tossico per pesci e plancton.
tossico per gli organismi acquatici
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

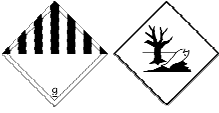
- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

- Catalogo europeo dei rifiuti

08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
17 02 03	plastica

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
 - **ADR, IMDG, IATA** UN3082
 - **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
 - **ADR** 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700), cloroalcani C14-17)
 - **IMDG** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) epoxy resin (number average molecular weight \leq 700), alkanes, C14-17, chloro), MARINE POLLUTANT
 - **IATA** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) epoxy resin (number average molecular weight \leq 700), alkanes, C14-17, chloro)
 - **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
 - **ADR**
- 

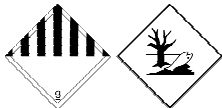
- **Classe** 9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
 - **Etichetta** 9

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: MALTAPOX - VARI COLORI (A)

(Segue da pagina 7)

- IMDG, IATA



- Class	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
- Label	9

- 14.4 Gruppo d'imballaggio	III
- ADR, IMDG, IATA	

- 14.5 Pericoli per l'ambiente	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: cloroalcani C14-17, prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)
- Marine pollutant:	Sì Simbolo (pesce e albero)
- Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
- Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
- N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	90
- Numero EMS:	F-A,S-F
- Stowage Category	A

- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

- Trasporto/ulteriori indicazioni:

- ADR	
- Quantità limitate (LQ)	5L
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
- Categoria di trasporto	3
- Codice di restrizione in galleria	E

- IMDG	
- Limited quantities (LQ)	5L
- Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

- UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE (PESO MOLECOLARE MEDIO ≤ 700), CLOROALCANI C14-17), 9, III
--------------------------	---

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 2012/18/UE	
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I	Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso	E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore	100 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore	200 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII	Restrizioni: 3

- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II	Nessuno dei componenti è contenuto.
---	-------------------------------------

- REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

- Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)	Nessuno dei componenti è contenuto.
---	-------------------------------------

- Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE	Nessuno dei componenti è contenuto.
---	-------------------------------------

(continua a pagina 9)

Denominazione commerciale: MALTAPOX - VARI COLORI (A)

(Segue da pagina 8)

- Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Disposizioni nazionali:
- Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi
- Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

85535-85-9 | cloroalcani C14-17

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La scheda di sicurezza emessa è anche conforme al regolamento

Allegato I del regolamento (UE) n. 453/2010 e allegato II del regolamento (UE) n. 2020/878.

- Frasi rilevanti

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
 EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

- Scheda rilasciata da:

research & development

- Data della versione precedente:

05.10.2021

- Numero di versione della versione precedente:

4

- Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 SVHC: Substances of Very High Concern
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
 Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B
 Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
 Lact.: Tossicità per la riproduzione – effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
 STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
 STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
 Surces: cncs.iss.it; www.salute.gov.it
 Fonti: cncs.iss.it; www.salute.gov.it

- Fonti
- * Dati modificati rispetto alla versione precedente